



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

Provincia di Cremona

VERBALE N. 1

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI UN POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE- AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT.C)

- AMMISSIONE CANDIDATI -

Il giorno 2 settembre 2025 alle ore 15.00 presso il Comune di Bagnolo Cremasco, con sede in via Geroldi n. 1 si è riunita la Commissione nominata per il concorso di cui all'oggetto, così composta:

Presidente:

Dott. Maurizio Vietri – Segretario Comunale a scavalco presso il Comune di Bagnolo Cremasco;

Membro esperto:

Dott.ssa Roberta Borghesi - Componente esperto nelle materie d'esame;

Membro esperto:

Dott.ssa Antonella D'Alessandro - Componente esperto nelle materie d'esame;

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante della Commissione: dott.ssa Manuela Gargioni- Responsabile Settore Affari generali presso il Comune di Bagnolo Cremasco.

LA COMMISSIONE

- prende visione della determina n. 257 del 24.06.2025, con la quale è stato revocato e contestualmente riapprovato il bando di concorso pubblico per esami per la

copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto Agente di Polizia Locale - area degli Istruttori – ex cat. C- presso il Settore Servizi Demografici e Polizia locale;

- prende visione del bando di concorso pubblicato in data 07.07.2025 con il codice c_a570062025 sulla piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento), sul sito istituzionale del Comune di Bagnolo Cremasco “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Bandi di concorso” e all’albo pretorio del Comune di Bagnolo Cremasco;
- prende visione delle domande pervenute in riferimento al bando di concorso con il codice c_a570062025;

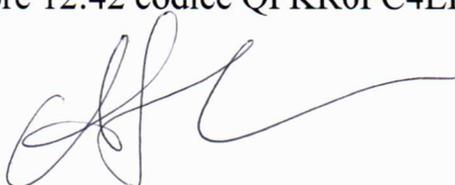
TUTTO CIO' PREMESSO

La Commissione, espletate le formalità di carattere preliminare, dà atto della propria regolare costituzione.

La Commissione prende visione dell’elenco delle domande pervenute e dei nominativi dei candidati e rilascia la dichiarazione di assenza di incompatibilità ex artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile nonché ai sensi degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, che si allegano al presente verbale SUB “A”, SUB “B”, SUB “C”, SUB “D”.

La Commissione dà atto che risultano pervenute le seguenti 35 domande:

- 1) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 07.07.2025 ore 00:38 codice FMK2YR4MUZ;
- 2) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 05.08.2025 ore 21:11 codice 7NMGS49VMU;
- 3) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 07.07.2025 ore 21:31 codice 6SSHCUSUUS;
- 4) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 21.07.2025 ore 20:36 codice CK79HA15UE;
- 5) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 10.07.2025 ore 12:42 codice QFKR6PC4EB;



- 6) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 18.07.2025 ore 14:54 codice M85GWKRS2K;
- 7) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 23.07.2025 ore 09:25 codice XPPCYVSYKT;
- 8) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 01.08.2025 ore 15:27 codice Y84NSEATMH;
- 9) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 07.07.2025 ore 14:46 codice 61UPD4H5B5;
- 10) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 11.07.2025 ore 09:44 codice G4NZ8G3CW1;
- 11) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 22.07.2025 ore 17:49 codice ZU5EECFKSV;
- 12) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 30.07.2025 ore 15:52 codice V62RXGB9YF;
- 13) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 12.07.2025 ore 18:44 codice 6SQ1QTEDH7;
- 14) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 10.07.2025 ore 11:41 codice 8FXSVSEUP6;
- 15) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 15.07.2025 ore 09:26 codice AA9UBREAHH;
- 16) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 17.07.2025 ore 15:10 codice FH5UWRS1KU;
- 17) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 26.07.2025 ore 13:02 codice 91N77NQZMD;
- 18) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 01.08.2025 ore 15:09 codice W4YG1YAFP7;
- 19) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 06.08.2025 ore 01:48 codice 3VS241PCCN;
- 20) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 24.07.2025 ore 18:56 codice MSNQKGN9P;

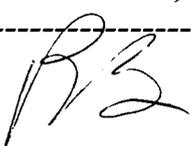
gouy

gouy

N

gouy

- C_A570 - - 1 - 2025-09-02 - 0008315
- 21) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 01.08.2025 ore 20:32 codice 8FV8T5P76G;
 - 22) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 09.07.2025 ore 23:18 codice 818DFD75Y8;
 - 23) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 22.07.2025 ore 21:00 codice DPN6XNUU41;
 - 24) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 25.07.2025 ore 13:08 codice VSSY9F7VEG;
 - 25) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 05.08.2025 ore 13:07 codice Y9MCZYN1VM;
 - 26) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 03.08.2025 ore 22:33 codice 4DSMZZF3WA;
 - 27) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 08.07.2025 ore 12:15 codice VFHGRKGNZY;
 - 28) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 07.07.2025 ore 23:14 codice T2GGZMUUEU;
 - 29) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 06.08.2025 ore 02:48 codice 92TM9H8MB4;
 - 30) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 04.08.2025 ore 21:12 codice C1MPKYHVR8;
 - 31) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 10.07.2025 ore 11:25 codice R8294QCWQD;
 - 32) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 19.06.2025 ore 17:23 codice 1RVM3GG1KG;
 - 33) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 24.06.2025 ore 02:08 codice WHG8NXBAEH;
 - 34) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 22.06.2025 ore 17:18 codice TWPCWY2Y2T;
 - 35) domanda trasmessa tramite piattaforma <https://inpa.gov.it> (Portale unico del reclutamento) in data 21.06.2025 ore 17:20 codice FEGFWSAKVR;



Le domande codice: TWPCWY2Y2T e VFHGRKGNZYZ sono riferite al medesimo candidato, per cui le domande effettive sono 34.

La Commissione procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione stabilisce quanto segue:

N.	CODICE CANDIDATURA	AMMESSO	MOTIVAZIONE
1	FMK2YR4MUZ	SI	-----
2	7NMG549VMU	SI	-----
3	6SSHCUUSUUS	SI	-----
4	CK79HA15UE	SI	-----
5	QFKR6PC4EB	SI	-----
6	M85GWKRS2K	SI	-----
7	XPPCYVSYKT	NO	IL CANDIDATO VIENE ESCLUSO DALLA PROSECUZIONE DEL CONCORSO, IN QUANTO, PUR INVITATO A REGOLARIZZARE L'ISTANZA NON HA PROVVEDUTO IN TAL SENSO; DI CONSEGUENZA SI E' DETERMINATA LA VIOLAZIONE DELL'ART. 6 DEL BANDO DI CONCORSO
8	Y84NSEATMH	SI	-----
9	61UPD4H5B5	SI	-----
10	G4NZ8G3CW1	NO	IL CANDIDATO VIENE ESCLUSO DALLA PROSECUZIONE DEL CONCORSO, IN QUANTO HA LA CONDIZIONE OSTATIVA DI CUI ALL'ART. 1 COMM. 1 LETT. B
11	ZU5EECFKSV	SI	-----
12	V62RXGB9YF	SI	-----
13	6SQ1QTEDH7	SI	-----
14	8FXSVSEUP6	SI	-----
15	AA9UBREAHH	SI	-----
16	FH5UWRS1KU	SI	-----
17	91N77NQZMD	SI	-----
18	W4YG1YAFP7	SI	-----
19	3VS241PCCN	SI	-----
20	MSNQKGND9P	SI	-----
21	8FV8T5P76G	SI	-----
22	818DFD75Y8	SI	-----
23	DPN6XNUU41	SI	-----

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

24	VSSY9F7VEG	SI	-----
25	Y9MCZYN1VM	SI	-----
26	4DSMZZF3WA	SI	-----
27	VFHGRKGNYZ	SI	-----
28	T2GGZMUUEU	SI	-----
29	92TM9H8MB4	SI	-----
30	C1MPKYHVR8	SI	-----
31	R8294QCWQD	SI	-----
32	1RVM3GG1KG	SI	-----
33	WHG8NXBAEH	SI	-----
34	TWPCWY2Y2T	SI	-----
35	FEGFWSAKVR	SI	-----

La Commissione, atteso che il numero dei candidati ammessi è superiore a 25 unità, stabilisce di effettuare la prova preselettiva così come previsto dall'articolo 7 del bando di concorso pubblico.

La Commissione rileva che gli esami del concorso si articoleranno come segue:

- preselezione consistente nella compilazione di n. 30 quesiti a risposta multipla e sarà assegnato un tempo massimo di 45 minuti;
- Prova di efficienza fisica;
- Prova scritta;
- Prova orale.

La Commissione procede con la determinazione delle modalità di espletamento delle prove e della valutazione delle stesse.

La Commissione dà atto che per la prova preselettiva i candidati dovranno rispondere a 30 test a risposta multipla e che il superamento della stessa e la conseguente ammissione alla prova scritta avverranno solo nel caso in cui il candidato risponda in maniera esatta ad un minimo di 21 test a risposta multipla. In base all'esito della prova preselettiva la commissione esaminatrice stila una graduatoria di merito ammettendo alla successiva prova scritta i primi 20 candidati, oltre quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile prevista.





La Commissione dà atto che il superamento della prova preselettiva non produce alcun punteggio ai fini della graduatoria concorsuale ed essa è finalizzata solo all'ammissione alla prova successiva - prova di efficienza fisica.

La prova di efficienza fisica verrà effettuata per verificare il possesso da parte dei candidati delle qualità fisiche indispensabili per svolgere le funzioni specifiche del ruolo.

La prova di efficienza fisica consisterà in una prova atletica con le seguenti specificità:

PROVA UOMINI DONNE

Corsa 1000 m. Tempo max 6'00" (uomini) Tempo max 7'00" (donne)

Corsa piana di 1.000 metri: per essere giudicato idoneo alla prova il candidato deve eseguire la corsa piana di metri 1.000 nel tempo massimo indicato (uomini tempo max 6' 00" – donne tempo max 7' 00").

Saranno ammessi a partecipare alle successive prove di esame previste dal bando tutti i candidati che avranno superato la corsa.

Il punteggio conseguito nella prova di efficienza fisica non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame.

La Commissione dà atto che per la prova scritta e per la prova orale i punti messi a disposizione in totale sono 60/60 così articolati:

- prova scritta max punti 30/30
- prova orale max punti 30/30
- punteggio finale espresso in sessantesimi 60/60 dato dalla somma della prova scritta espressa in trentesimi 30/30 e della prova orale espressa in trentesimi 30/30.

Il superamento di ciascuna delle prove previste - prova scritta e prova orale - è subordinato al raggiungimento di una valutazione corrispondente ad un punteggio non inferiore a 21/30.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

La Commissione determina altresì i seguenti criteri di valutazione della prova scritta e della prova orale.



La Commissione stabilisce che i punteggi relativi alla prova scritta e orale saranno assegnati sulla base dei seguenti criteri di valutazione: conoscenza delle materie oggetto di concorso e chiarezza espositiva.

La Commissione attribuirà, sulla base delle valutazioni dei criteri sopra esposti, un punteggio che riguarda sia la prova scritta che la prova orale, come di seguito articolato:

- insufficiente fino a 20 punti;
- sufficiente da 21 a 23;
- buono da 24 a 26 punti;
- ottimo da 27 a 30 punti;

Il punteggio complessivo di ciascun candidato sarà il risultato della somma della votazione della prova scritta espressa in trentesimi 30/30 e della prova orale espressa in trentesimi 30/30.

La Commissione stabilisce il calendario della prova preselettiva, della prova di efficienza fisica, della prova scritta e della prova orale:

La prova preselettiva si terrà in data 22 settembre 2025 alle ore 9.00 presso il Centro Sportivo di Bagnolo Cremasco ubicato in via Lodi 1.

La prova di efficienza fisica si terrà in data 22 settembre 2025 alle ore 11.30 presso il Centro Sportivo di Bagnolo Cremasco ubicato in via Lodi 1.

La prova scritta a carattere teorico - pratico si terrà in data 30 settembre 2025 alle ore 15.00 presso il Municipio di Bagnolo Cremasco ubicato in via Geroldi 1.

La prova orale si terrà in data 7 ottobre 2025 alle ore 15.00 presso il Municipio di Bagnolo Cremasco ubicato in via Geroldi 1.

La Commissione stabilisce, infine, quanto segue:

- di comunicare l'ammissione ad ogni candidato tramite comunicazione sul sito istituzionale e sul sito Inpa.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene sottoscritto in calce dal Presidente, dai Commissari e dal Segretario verbalizzante in segno di approvazione.

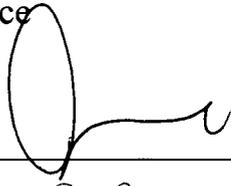
La seduta viene tolta alle ore 16.00 del giorno 02.09.2025.



La Commissione esaminatrice

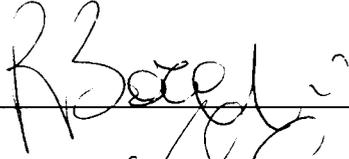
Il Presidente

Dott. Maurizio Vietri



Componente esperto

Dott. ssa Roberta Borghesi



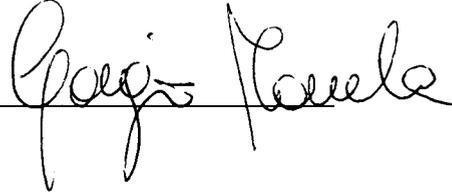
Componente esperto

Dott.ssa Antonella D'Alessandro



Segretario verbalizzante

Dott.ssa Manuela Gargioni



SUB A)



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

VIA GEROLDI 1

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di selezione attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto MAURIZIO VIETRI

nato a AVELLINO IL 14.07.1964

C.F.: VTRMRZ64L14A509T

SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO- RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO DECRETO SINDACALE N. 15 DEL 23.06.2025

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario verbalizzante della Commissione

nell'ambito della procedura di CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI UN POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE- AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT.C)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

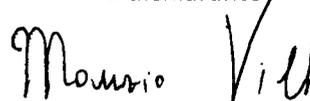
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D. Lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001);
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

BAGNOLO CREMASCO, li 02.09.2025

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

VIA GEROLDI 1

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di selezione attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ANTONELLA D'ALESSANDRO

nata a NOCERA INFERIORE (SA) IL 31/03/1975

C.F.: DLSNNL75C71F912K

relativamente all'incarico di: Vicecommissario di P.L. c/o Unione Nord lodigiano

Presidente della Commissione

Componente della Commissione

Segretario verbalizzante della Commissione

nell'ambito della procedura di CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI UN POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE- AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT.C)

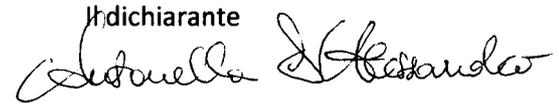
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D. Lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001);
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

BAGNOLO CREMASCO, li 02.09.2025

Indichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

VIA GEROLDI 1

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di selezione attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ROBERTA BORGHESI

nata a CASTELNUOVO DI GARFAGNANA^(w) IL 08/04/1972

C.F.: BRG RRT72D48C2360

relativamente all'incarico di: Vicecommissario di P.L. c/o Unione Nord lodigiano

Presidente della Commissione

X Componente della Commissione

Segretario verbalizzante della Commissione

nell'ambito della procedura di CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI UN POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE- AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT.C)

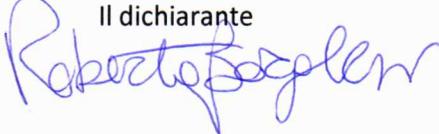
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D. Lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001);
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

BAGNOLO CREMASCO, li 02.09.2025

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

SUB D



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO
VIA GEROLDI 1

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di selezione attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto GARGIONI MANUELA

nato a MILANO IL 28.01.1979

C.F.: GRGMNL79A68F205J

RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI DECRETO SINDACALE N. 11 DEL 15.02.2025

relativamente all'incarico di:

Presidente della Commissione

Componente della Commissione

Segretario verbalizzante della Commissione

nell'ambito della procedura di CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI UN POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE- AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT.C)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D. Lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001);
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

BAGNOLO CREMASCO, li 02.09.2025

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento